



**COMUNE DI LORIA**  
PROVINCIA DI TREVISO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione-seduta Pubblica

---

**Oggetto**

**Approvazione della terza variante tematica al Piano degli Interventi per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.**

---

L'anno 2016, addì trenta del mese di settembre dalle ore 20.30 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone	X	
4. Milani Federica	X		11. Barichello Giuliano	X	
5. Ferronato Renato	X		12. Favaro Luca	X	
6. Alberton Carlo	X		13. Sbrissa Lucia	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 13 - Assenti 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Dott. Guidolin Michele nella sua qualità di Consigliere assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Alberton Carlo, Girardin Giuliana, Barichello Giuliano invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

---

**Oggetto:** *Approvazione della terza variante tematica al Piano degli Interventi per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.*

Nel corso della trattazione del punto entra il Consigliere Liviero, presenti n. 13.

Udita la relazione dell'Assessore Ferronato il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto di approvazione della terza variante tematica al Piano degli Interventi, continua il percorso di pianificazione, sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente, già intrapreso con l'approvazione della prima e seconda variante al piano stesso. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale n.11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

L'amministrazione Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06.04.2016 ha inteso procedere con l'adozione della terza variante al Piano degli Interventi caratterizzata da due variazioni puntuali per inserimento di due zone a servizi F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale).

La prima variazione prevede l'ampliamento del cimitero di Loria (zona Fb7) che permetterà di creare nuovi spazi per le sepolture nell'attuale cimitero del capoluogo, mentre la seconda variazione prevede una nuova area per servizi (zona Fe9) sulla quale la società Contarina S.p.A. potrà realizzare un ecocentro sovracomunale, con obbligo di realizzazione della viabilità di accesso all'area, attualmente non idonea all'inserimento della nuova attività di servizio; la richiesta di variante urbanistica per la realizzazione dell'ecocentro sovracomunale per i comuni di Loria e Castello di Godego è stata presentata dalla società Contarina S.p.A. con nota in data 26/01/2016, in adempimento a quanto programmato nel Piano di Sviluppo degli Ecocentri adottato nell'Assemblea del Consorzio TV3 n. 6 del 11/04/2014.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio

- del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
    - per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
    - di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
    - per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
    - per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013).

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

CONSIDERATO che il procedimento di formazione ed efficacia della variante al P.I. in oggetto, è dettato dalle norme di art. 18 della L.R. n. 11/2004 che prevedono, a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale, i seguenti passaggi:

- deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale;
- entrata in vigore della variante, dopo quindici giorni dalla sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.04.2016 di adozione della terza variante tematica al Piano degli Interventi per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.

DATO ATTO:

- che la delibera di adozione e la documentazione relativa alla citata variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data 13 aprile 2016 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo sito Internet del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
- che gli elaborati della citata variante sono stati inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune.

DATO ATTO che durante il suddetto periodo di deposito e nei 30 giorni successivi allo stesso, ovvero entro il termine stabilito del 13.06.2016, non sono pervenute osservazioni.

VISTO il progetto relativo alla terza variante tematica al PI per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin, composto da:

FASCICOLO DI PROGETTO, integrato dai seguenti elaborati di tipo valutativo:

- per la variazione n. 1 (zona Fb7) relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo:
  - Valutazione di compatibilità idraulica: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
  - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
- Per la variazione n. 2 (zona Fe9) relativa alla realizzazione dell'ecocentro sovracomunale:
  - Valutazione di compatibilità idraulica.
  - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
  - Rapporto ambientale preliminare: verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale predisposto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, con relativo parere favorevole di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile emesso in data 09.11.2015, prot. n. 453849, ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

VISTO il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità idraulica (ai sensi della D.G.R Veneto n. 2948/2009) e di compatibilità sismica (ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1572/2013) della Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso, espressi sui contenuti della terza variante al PI, in data 29.06.2016, prot. n. 253323.

VISTO il parere preventivo favorevole rilasciato sulla terza variante tematica al P.I. dal Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna (TV) in data 15.06.2016, prot. n. 10415.

VISTO il parere favorevole dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 di Asolo – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica espresso sui contenuti della seconda variante al PI, in data 05.09.2016, prot. n. 37792.

VISTO il parere con prescrizioni n. 154 del 09.08.2016 della Commissione Regionale VAS, in merito alla verifica di Assoggettabilità alla terza variante tematica al Piano degli Interventi del Comune di Loria, che ha verificato l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, parere pubblicato con apposito avviso della Regione stessa in data 22.08.2016, prot. n. 319005.

CONSIDERATO che la variante in esame determina l'uso di piccole aree a livello locale che non producono impatti significativi sull'ambiente e che si tratta di modifica minore al vigente PAT (il cui rapporto ambientale ha già considerato tutti gli effetti significativi sull'area circostante), la previsione di ampliamento della zona Fb7 (variazione n. 1 relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo) rientra nel caso di esclusione dalla procedura VAS di cui all'art.6, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la DGRV n. 3173 del 10/10/2006 e s.m.i. "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 "Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario.

**Parere tecnico procedurale**

**Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.**

**f.to Geom. Fabio Pellizzari**

**Loria, lì 19.09.2016**

**Parere di regolarità contabile**

**La sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità contabile:**

**esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata**

**X si dà atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.**

**f.to Rag. Zen Maria Teresa**

**Loria, lì 19.09.2016**

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge n. 69 del 08.06.2009 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI da parte del Presidente gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale

prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE in via definitiva la terza variante tematica al Piano degli Interventi, per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e costituita dai seguenti allegati:  
FASCICOLO DI PROGETTO, integrato dai seguenti elaborati di tipo valutativo:
  - per la variazione n. 1 (zona Fb7) relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo:
    - Valutazione di compatibilità idraulica: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
    - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
  - Per la variazione n. 2 (zona Fe9) relativa alla realizzazione dell'ecocentro sovracomunale:
    - Valutazione di compatibilità idraulica.
    - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
    - Rapporto ambientale preliminare: verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S.
2. DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le prescrizioni, da attuarsi in sede di attuazione, di cui al parere n. 154 del 09.08.2016 rilasciato dalla Commissione Regionale VAS, in merito alla verifica di Assoggettabilità alla terza variante tematica al Piano degli Interventi del Comune di Loria ed al parere n. prot. 253323 in data 29.06.2016, rilasciato dall'Ufficio Regionale Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livorno, Sezione di Treviso, pareri allegati in copia alla presente deliberazione.
3. DI DARE ATTO che per quanto non modificato dalla presente variante conservano validità ed efficacia gli elaborati di P.I. previgenti.
4. DI DEPOSITARE presso il Settore Urbanistica e di pubblicare sul sito Internet del Comune di Loria per la libera consultazione gli elaborati del P.I.
5. DI TRASMETTERE copia integrale della variante in oggetto all'Amministrazione Provinciale di Treviso, ai sensi di art. 18, comma 5 di L.R. n. 11/2004.
6. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Loria.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della Legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

Fto Dott. Guidolin Michele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto Dott. Sorace Francesco

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° ..... registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Toniolo Angelo, Messo Comunale, che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addì .....

**IL MESSO COMUNALE**  
Fto Toniolo Angelo

---

**Copia conforme**

Loria, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3<sup>a</sup> comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**Copia conforme**

Loria, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**